

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-785	del 16/11/2010
Oggetto	Convenzione per la disciplina dei rapporti tra Provincia di Modena ed ARPA di Modena inerente l'attività di supporto tecnico di cui al D.lgs n.59/2005 in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento nell'ambito delle istruttoria tecnica relativa a domande di autorizzazione integrata ambientale (AIA)..	
Proposta	n. PDTD-2010-812 del 16/11/2010	
Struttura adottante	Sezione Di Modena	
Dirigente adottante	Boraldi Vittorio	
Struttura proponente	Servizio Sistemi Ambientali	
Dirigente proponente	Boraldi Vittorio	
Responsabile del procedimento	Sesti Daniela	

Questo giorno 16 (sedici) novembre 2010 presso la sede di Viale Fontanelli, 23 in Modena, il Direttore del/della Sezione Di Modena, Dott. Boraldi Vittorio, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-785	del 16/11/2010
Oggetto	Convenzione per la disciplina dei rapporti tra Provincia di Modena ed ARPA di Modena inerente l'attività di supporto tecnico di cui al D.lgs n.59/2005 in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento nell'ambito delle istruttoria tecnica relativa a domande di autorizzazione integrata ambientale (AIA)..	
Proposta	n. PDTD-2010-812 del 16/11/2010	
Struttura adottante	Sezione Di Modena	
Dirigente adottante	Boraldi Vittorio	
Struttura proponente	Servizio Sistemi Ambientali	
Dirigente proponente	Boraldi Vittorio	
Responsabile del procedimento	Sesti Daniela	

Questo giorno 16 (sedici) novembre 2010 presso la sede di Viale Fontanelli, 23 in Modena, il Direttore del/della Sezione Di Modena, Dott. Boraldi Vittorio, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTI:

- la Direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (direttiva IPPC), finalizzata a dare attuazione ai principi di prevenzione e controllo dell'inquinamento industriale;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, recante " Norme in materia ambientale", il quale prevede tra l'altro all'art. 29-quater, comma 7 che l'autorità competente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, acquisisca, il parere dell'Istituto Superiore di sanità per la protezione e la Ricerca Ambientale per gli impianti di competenza statale o delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente negli altri casi per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente;
- il DLgs 18 febbraio 2005 n.59 recante "attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento ", il quale prevede tra l'altro all'art. 5 comma 11 che l'autorità competente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ambientale integrata , acquisisca il parere dell'agenzie regionali e provinciali per la protezione dell' ambiente;
- la legge regionale n° 21 del 11 ottobre 2004, precisa all'art. 3 comma 1, che la Provincia è autorità competente per l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale . Al comma 3 del medesimo articolo è previsto che la Provincia nell'ambito del procedimento amministrativo potrà avvalersi dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente;
- la L.R. n. 44/1995 istitutiva dell'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna ed in particolare l'art. 5 lettera p) che affida ad arpa il compito di fornire supporto tecnico alle attività istruttorie connesse alla approvazione di progetti di rilascio di autorizzazioni in materia ambientale

RICHIAMATI:

- l' art. 3, comma 5 della Legge Regionale 19 Aprile 1995 n° 44, istitutiva di ARPA, che prevede che gli Enti Locali possono stipulare con ARPA accordi per prestazioni aggiuntive ed altre attività, fra quelle individuate dall'art. 5, inerenti le proprie funzioni istituzionali;

CONSIDERATO:

- che la Provincia in qualità di Autorità Competente è tenuta ad effettuare le istruttorie tecniche relative alle domande per il rilascio, il rinnovo, il riesame o le modifiche delle Autorizzazioni Integrate Ambientali ivi comprese le eventuali richieste di integrazione della documentazione tecnica presentata dal richiedente, in conformità alle previsioni del D.lgs n. 152/2006 ed in particolare degli art. 6 (oggetto della disciplina), 29-sexies (Autorizzazione Integrata Ambientale), 29-octies (rinnovo e riesame), 29-nonies (modifica degli impianti e variazione del gestore);

CONSIDERATO altresì:

- che la Provincia di Modena intende avvalersi, al fine di conseguire un elevato livello di protezione delle matrici ambientali, in virtù delle competenze professionali possedute necessarie alla effettuazione di corrette valutazioni e analisi delle varie matrici ambientali, dell'esperienza maturata in relazione all'attività di analisi ambientale svolta sul territorio, della disponibilità di idonea strumentazione, del

supporto tecnico di ARPA Sezione Provinciale di Modena per l'esame delle domande ai fini del rilascio, rinnovo o riesame dell' Autorizzazione integrata ambientale;

- che con Delibera n. 312 del 05/06/09 è stata approvata la convenzione tra ARPA Sezione Provinciale di Modena e la Provincia di Modena per il supporto nelle attività di istruttoria tecnica relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale (AIA), convenzione scaduta in data 31/12/2009;
- che con Delibera della Giunta Provinciale n. 340 del 07/09/2010, è stata approvata la nuova bozza di convenzione per la realizzazione delle attività di istruttoria delle domande di AIA 2010/2011;
- che nota della Provincia di Modena Prot. 86398/8.1.6 del 21/09/2010 avente ad oggetto "Trasmissione Convenzione per la realizzazione dell'attività di supporto tecnico alla provincia di cui al D.lgs 152/2006 in materia di prevenzione e riduzioni integrate dell'inquinamento annualità 2010-2011" acquisita agli atti con prot. n° PGM0/2010/13206 del 22/09/2010 ;

RILEVATO CHE:

- detta convenzione, allegata al presente atto, è da applicarsi a tutti i procedimenti per attività di supporto alla elaborazione delle istruttorie tecniche specificate e dettagliate all'art. 1, ed ha validità annuale dalla data di sottoscrizione
- per l'attività di cui al presente atto, la Provincia di Modena riconoscerà ad ARPA, quale corrispettivo per l'esecuzione delle diverse tipologie di attività di cui all'art.1 ,un importo percentuale del costo fisso o variabile per spese di istruttoria come da tabella art. 2.

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Territoriale, Dott. Luigi Parenti il quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e congruità economica del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile reso, ai sensi dell art. 8, comma 2, del Regolamento per il Decentramento Amministrativo approvato con DDG n.65 del 27/09/2010, dal Responsabile dello Staff Amministrazione, Dott.ssa Rossana Sabeni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, il Dott. Luigi Parenti Responsabile del Servizio Territoriale ;

DETERMINA

1. di approvare in ogni parte l'allegata Convenzione (parte integrante e sostanziale della presente determinazione), tra Provincia di Modena e Arpa Sezione Provinciale di Modena, per la realizzazione dell'attività di supporto tecnico alla Provincia di cui al decreto legislativo

- n. 59/2005 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
2. di svolgere attraverso le strutture e le professionalità presenti presso la propria Sezione Prov.le ARPA di Modena le attività specificatamente riportate nello schema di convenzione volte all'esame delle domande per il rilascio, il rinnovo o il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;
 3. di prendere atto che per le attività disciplinate in convenzione la Provincia riconoscerà ad Arpa Sezione provinciale di Modena quale corrispettivo per l'esecuzione delle diverse tipologie di attività di cui all'art.1 (allegata convenzione), un importo percentuale del costo fisso o variabile per spese di istruttoria di cui all'art. 2 (allegata convenzione);
 4. di precisare che tali rimborsi saranno corrisposti da parte della Provincia di Modena, dietro emissione di nota contabile a cadenza annuale sulla base dei consuntivi di attività. E saranno contabilizzati alla voce ricavo "Contributi per attività ricorrenti" con riferimento al centro di responsabilità MOST.

Il Direttore di Arpa
Sezione Provinciale di Modena
Vittorio Boraldi

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO
DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 PARTE SECONDA IN MATERIA DI
PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO
ANNUALITA' 2010-2011**

TRA

La Provincia di MODENA con sede in Modena Viale Martiri della Libertà n° 34, codice fiscale n. 01375710363 - rappresentata per la sottoscrizione della presente Convenzione dal Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e controlli ambientali integrati, Ing. Alberto Pedrazzi

E

La Sezione Provinciale di MODENA dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata ARPA) con sede in Bologna Via Po n. 5, codice fiscale 04290860370, rappresentata dal Direttore Dott Vittorio Boraldi;

VISTI:

- la Direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (direttiva IPPC), finalizzata a dare attuazione ai principi di prevenzione e controllo dell'inquinamento industriale;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale", il quale prevede tra l'altro all'art. 29-quater, comma 7 che l'autorità competente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, acquisisca, il parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per gli impianti di competenza statale o delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente negli altri casi per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente;
- la L.R. n. 44/1995 istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna ed in particolare l'art. 5, lett. p), che affida ad ARPA il compito di fornire il supporto tecnico alle attività istruttorie connesse alla approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;

RICHIAMATO:

- l'art. 3 della LR n. 21 dell'11 ottobre 2004, "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" il quale:
 - al comma 1 individua la Provincia quale Autorità competente per l'esercizio delle funzioni amministrative;

- al comma 3 statuisce che "la Provincia può avvalersi dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente", istituita con LR n. 44 del 19 aprile 1995 e dotata di professionalità necessaria per fornire il supporto tecnico per dare attuazione alla normativa;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale", il quale all'art. 29-decies comma 3 introduce le norme generali per le ispezioni ed i controlli degli impianti IPPC, assegnandone esplicitamente la competenza al Sistema delle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente;

CONSIDERATO

- che la Provincia in qualità di Autorità Competente è tenuta ad effettuare le istruttorie tecniche relative alle domande per il rilascio, il rinnovo, il riesame o le modifiche delle Autorizzazioni Integrate Ambientali ivi comprese le eventuali richieste di integrazione della documentazione tecnica presentata dal richiedente, in conformità alle previsioni del D. Lgs. n. 152/2006 ed in particolare degli artt. 6 (oggetto della disciplina), 29-sexies (Autorizzazione Integrata Ambientale), 29-octies (rinnovo e riesame), 29-nonies (modifica degli impianti o variazione del gestore).
- che al fine di conseguire un elevato livello di protezione delle matrici ambientali risulta opportuno avvalersi dell'esperienza maturata da ARPA, Sezione Provinciale di Modena, in relazione all'attività di analisi ambientale svolta sul territorio, alla disponibilità di idonea strumentazione tecnica nonché della disponibilità delle professionalità specialistiche necessarie alla effettuazione di corrette valutazioni e analisi delle varie matrici ambientali interessate in relazione alle condizioni territoriali ed ambientali locali in cui l'impianto è ubicato;
- che le aziende soggette ad autorizzazione integrata ambientale sono tenute a versare alla Provincia di Modena un importo per spese istruttorie, previsto dal tariffario IPPC fissato dal combinato fra il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/08 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.L.gs. 18 febbraio 2005, n. 59", la DGR n. 1913 del 17.11.2008, DGR 155 del 16/02/2009 e dalla V° Circolare Regionale n. Pg/2008/187404 dell'01/08/2008.

PRESO ATTO:

- che Arpa è comunque tenuta ad esprimere un parere sul monitoraggio degli impianti di cui al citato art. 29-quater, comma 7 del D.lgs. n. 152 del 2006 ed all'art. 10, comma 4 della L.R. n. 21 del 2004.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Provincia di Modena affida alla Sezione Provinciale di ARPA che accetta, l'incarico di svolgere le attività di supporto alla elaborazione delle istruttorie tecniche di seguito specificate, necessarie per la corretta attuazione della normativa vigente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ivi comprese le proposte all'Autorità competente per le eventuali richieste di integrazione della documentazione tecnica presentata dal richiedente.

Arpa provvederà a redigere la propria istruttoria tecnica nei seguenti casi :

- rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per i nuovi impianti, ai sensi dell'art. 29-ter del D.lgs. n. 152 del 2006;
- su richiesta scritta della Provincia nei casi di :
 - rinnovo periodico delle AIA già rilasciate, ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. n. 152 del 2006;
 - riesame delle AIA già rilasciate, ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. n. 152 del 2006;
 - modifiche sostanziali all'impianto che comportino il rilascio di nuova autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 parte seconda e comma 2 del D.lgs. n. 152 del 2006;
 - modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, parte prima del D.lgs. n. 152 del 2006, con o senza aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte dell'Autorità Competente;

Art. 2 - CORRISPETTIVO

La Provincia riconosce alla Sezione Provinciale di ARPA quale corrispettivo per l'esecuzione delle diverse tipologie di attività di cui all'art. 1, un importo percentuale del costo, come meglio specificato nella seguente tabella :

Tipologia	Spese istruttorie	Quota Arpa
Nuove AIA Modifiche sostanziali Rinnovi	Costi amministrativi + costi variabili	50% del costo variabile
Modifiche non sostanziali con aggiornamento	Costi fissi a seconda dell'impianto (€ 250,00; € 500,00; € 1.000,00)	40%
Modifiche non sostanziale senza aggiornamento	Costo fisso (€ 100,00)	40%

La Provincia, a seguito della riscossione delle spese istruttorie, ed effettuata la verifica del calcolo della tariffa eseguito dal gestore, provvede a cadenza annuale alla liquidazione della quota spettante ad ARPA, la quale emetterà corrispondente nota contabile.

Art. 3 - NOMINA DEI REFERENTI PER LE ATTIVITÀ

La Provincia ed ARPA designano i seguenti referenti preposti al regolare svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione:

per Provincia di Modena: Ing. Alberto Pedrazzi, Dott. Richard Ferrari

per Arpa: Dott. Luigi Parenti, Dr. Stefano Forti

Art. 4 - MODALITÀ OPERATIVE

Per l'espletamento della collaborazione in materia di attuazione della normativa IPPC, Provincia e ARPA concordano le seguenti modalità:

1. I Referenti designati dalla Provincia e da ARPA (ovvero loro delegati), definiscono un piano delle attività per gli anni 2010 e 2011 nel quale vengono individuati, con cadenza concordata tra le parti, le modalità con le quali dovrà essere svolta l'attività.
2. La Provincia fa pervenire ad ARPA la richiesta per il rilascio, rinnovo, riesame e modifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché la documentazione tecnica necessaria alla elaborazione dell'istruttoria;
3. ARPA si impegna a consegnare il proprio contributo tecnico istruttorio con la seguente tempistica:

- entro 30 giorni dalla richiesta, fatto salve eventuali richieste di integrazioni, per i pareri inerenti a modifiche non sostanziali, salvo casi di particolare urgenza debitamente motivati;
 - entro 60 giorni dalla richiesta, fatto salve eventuali richieste di integrazioni per i rilasci di nuove Autorizzazioni Integrate Ambientali, in caso di modifiche sostanziali e rinnovi;
4. ARPA verifica i contenuti dei documenti, effettua eventualmente un sopralluogo e/o programma un eventuale incontro con l'Azienda, a seguito del quale valuta se richiedere integrazioni. La proposta di integrazioni, che sospenderà i termini temporali assegnati ad Arpa, viene inoltrata alla Provincia;
 5. La Provincia e ARPA, nel caso di nuovo rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale, concordano, qualora necessario, un incontro tecnico per l'illustrazione del percorso di valutazione e delle eventuali proposte di adeguamento e monitoraggio, contenute nel rapporto istruttorio.

La Provincia mette a disposizione di ARPA tutta la documentazione tecnica ritenuta utile per lo svolgimento dei compiti affidati. Tale documentazione può essere tenuta anche presso gli uffici ARPA.

Art. 5 – RISPETTO TEMPISTICA

La normativa (D. Lgs. n. 152/2006) sull'Autorizzazione Integrata Ambientale, stabilisce agli artt. 29-quater e 29-nonies i tempi massimi per il rilascio delle autorizzazioni.

Alla luce di quanto sopra il mancato rispetto delle tempistiche di cui all'art. 4 punto 3 e 4 della presente Convenzione, riferibili ai tempi tecnici determina la non corresponsione dell'importo di cui al precedente art. 2.

Art. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha validità fino al 31/12/2011.

Art. 7 – MODIFICHE

Ogni eventuale variazione alla presente Convenzione che si rendesse necessaria successivamente alla sua stipula e in corso di validità della stessa, deve essere concordata tra le parti e formare oggetto di apposito atto.

Art. 8 - CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, ogni eventuale vertenza che insorgesse tra le parti relativamente a validità, interpretazione od esecuzione della presente convenzione sarà risolta mediante arbitrato.

Art. 9 - RISERVATEZZA

Il personale coinvolto nello svolgimento delle attività, di cui alla presente Convenzione è tenuto, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, al segreto d'ufficio, per quanto attiene alle informazioni ed ai documenti riservati, salvo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi ed ai dati ambientali.

Art. 10 - ONERI FISCALI

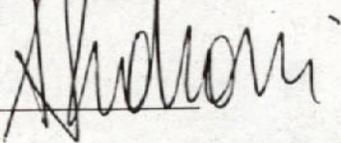
Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spesa a carico della parte richiedente. E' inoltre soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Modena, li

Per la Provincia di Modena

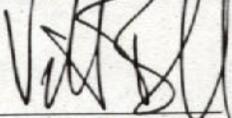
Il Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati

Ing. Alberto Pedrazzi



Per ARPA Sezione Provinciale di Modena

Il Direttore Dr. Vittorio Boraldi



**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO
DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 PARTE SECONDA IN MATERIA DI
PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO
ANNUALITA' 2010-2011**

TRA

La Provincia di MODENA con sede in Modena Viale Martiri della Libertà n° 34, codice fiscale n. 01375710363 - rappresentata per la sottoscrizione della presente Convenzione dal Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e controlli ambientali integrati, Ing. Alberto Pedrazzi

E

La Sezione Provinciale di MODENA dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata ARPA) con sede in Bologna Via Po n. 5, codice fiscale 04290860370, rappresentata dal Direttore Dott Vittorio Boraldi;

VISTI:

- la Direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (direttiva IPPC), finalizzata a dare attuazione ai principi di prevenzione e controllo dell'inquinamento industriale;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale", il quale prevede tra l'altro all'art. 29-quater, comma 7 che l'autorità competente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, acquisisca, il parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per gli impianti di competenza statale o delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente negli altri casi per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente;
- la L.R. n. 44/1995 istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna ed in particolare l'art. 5, lett. p), che affida ad ARPA il compito di fornire il supporto tecnico alle attività istruttorie connesse alla approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;

RICHIAMATO:

- l'art. 3 della LR n. 21 dell'11 ottobre 2004, "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" il quale:
 - al comma 1 individua la Provincia quale Autorità competente per l'esercizio delle funzioni amministrative;

- al comma 3 statuisce che "la Provincia può avvalersi dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente", istituita con LR n. 44 del 19 aprile 1995 e dotata di professionalità necessaria per fornire il supporto tecnico per dare attuazione alla normativa;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale", il quale all'art. 29-decies comma 3 introduce le norme generali per le ispezioni ed i controlli degli impianti IPPC, assegnandone esplicitamente la competenza al Sistema delle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente;

CONSIDERATO

- che la Provincia in qualità di Autorità Competente è tenuta ad effettuare le istruttorie tecniche relative alle domande per il rilascio, il rinnovo, il riesame o le modifiche delle Autorizzazioni Integrate Ambientali ivi comprese le eventuali richieste di integrazione della documentazione tecnica presentata dal richiedente, in conformità alle previsioni del D. Lgs. n. 152/2006 ed in particolare degli artt. 6 (oggetto della disciplina), 29-sexies (Autorizzazione Integrata Ambientale), 29-octies (rinnovo e riesame), 29-nonies (modifica degli impianti o variazione del gestore).
- che al fine di conseguire un elevato livello di protezione delle matrici ambientali risulta opportuno avvalersi dell'esperienza maturata da ARPA, Sezione Provinciale di Modena, in relazione all'attività di analisi ambientale svolta sul territorio, alla disponibilità di idonea strumentazione tecnica nonché della disponibilità delle professionalità specialistiche necessarie alla effettuazione di corrette valutazioni e analisi delle varie matrici ambientali interessate in relazione alle condizioni territoriali ed ambientali locali in cui l'impianto è ubicato;
- che le aziende soggette ad autorizzazione integrata ambientale sono tenute a versare alla Provincia di Modena un importo per spese istruttorie, previsto dal tariffario IPPC fissato dal combinato fra il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/08 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.L.gs. 18 febbraio 2005, n. 59", la DGR n. 1913 del 17.11.2008, DGR 155 del 16/02/2009 e dalla V° Circolare Regionale n. Pg/2008/187404 dell'01/08/2008.

PRESO ATTO:

- che Arpa è comunque tenuta ad esprimere un parere sul monitoraggio degli impianti di cui al citato art. 29-quater, comma 7 del D.lgs. n. 152 del 2006 ed all'art. 10, comma 4 della L.R. n. 21 del 2004.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Provincia di Modena affida alla Sezione Provinciale di ARPA che accetta, l'incarico di svolgere le attività di supporto alla elaborazione delle istruttorie tecniche di seguito specificate, necessarie per la corretta attuazione della normativa vigente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ivi comprese le proposte all'Autorità competente per le eventuali richieste di integrazione della documentazione tecnica presentata dal richiedente.

Arpa provvederà a redigere la propria istruttoria tecnica nei seguenti casi :

- rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per i nuovi impianti, ai sensi dell'art. 29-ter del D.lgs. n. 152 del 2006;
- su richiesta scritta della Provincia nei casi di :
 - rinnovo periodico delle AIA già rilasciate, ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. n. 152 del 2006;
 - riesame delle AIA già rilasciate, ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. n. 152 del 2006;
 - modifiche sostanziali all'impianto che comportino il rilascio di nuova autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 parte seconda e comma 2 del D.lgs. n. 152 del 2006;
 - modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, parte prima del D.lgs. n. 152 del 2006, con o senza aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte dell'Autorità Competente;

Art. 2 - CORRISPETTIVO

La Provincia riconosce alla Sezione Provinciale di ARPA quale corrispettivo per l'esecuzione delle diverse tipologie di attività di cui all'art. 1, un importo percentuale del costo, come meglio specificato nella seguente tabella :

Tipologia	Spese istruttorie	Quota Arpa
Nuove AIA Modifiche sostanziali Rinnovi	Costi amministrativi + costi variabili	50% del costo variabile
Modifiche non sostanziali con aggiornamento	Costi fissi a seconda dell'impianto (€ 250,00; € 500,00; € 1.000,00)	40%
Modifiche non sostanziale senza aggiornamento	Costo fisso (€ 100,00)	40%

La Provincia, a seguito della riscossione delle spese istruttorie, ed effettuata la verifica del calcolo della tariffa eseguito dal gestore, provvede a cadenza annuale alla liquidazione della quota spettante ad ARPA, la quale emetterà corrispondente nota contabile.

Art. 3 - NOMINA DEI REFERENTI PER LE ATTIVITÀ

La Provincia ed ARPA designano i seguenti referenti preposti al regolare svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione:

per Provincia di Modena: Ing. Alberto Pedrazzi, Dott. Richard Ferrari

per Arpa: Dott. Luigi Parenti, Dr. Stefano Forti

Art. 4 - MODALITÀ OPERATIVE

Per l'espletamento della collaborazione in materia di attuazione della normativa IPPC, Provincia e ARPA concordano le seguenti modalità:

1. I Referenti designati dalla Provincia e da ARPA (ovvero loro delegati), definiscono un piano delle attività per gli anni 2010 e 2011 nel quale vengono individuati, con cadenza concordata tra le parti, le modalità con le quali dovrà essere svolta l'attività.
2. La Provincia fa pervenire ad ARPA la richiesta per il rilascio, rinnovo, riesame e modifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché la documentazione tecnica necessaria alla elaborazione dell'istruttoria;
3. ARPA si impegna a consegnare il proprio contributo tecnico istruttorio con la seguente tempistica:

- entro 30 giorni dalla richiesta, fatto salve eventuali richieste di integrazioni, per i pareri inerenti a modifiche non sostanziali, salvo casi di particolare urgenza debitamente motivati;
 - entro 60 giorni dalla richiesta, fatto salve eventuali richieste di integrazioni per i rilasci di nuove Autorizzazioni Integrate Ambientali, in caso di modifiche sostanziali e rinnovi;
4. ARPA verifica i contenuti dei documenti, effettua eventualmente un sopralluogo e/o programma un eventuale incontro con l'Azienda, a seguito del quale valuta se richiedere integrazioni. La proposta di integrazioni, che sospenderà i termini temporali assegnati ad Arpa, viene inoltrata alla Provincia;
 5. La Provincia e ARPA, nel caso di nuovo rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale, concordano, qualora necessario, un incontro tecnico per l'illustrazione del percorso di valutazione e delle eventuali proposte di adeguamento e monitoraggio, contenute nel rapporto istruttorio.

La Provincia mette a disposizione di ARPA tutta la documentazione tecnica ritenuta utile per lo svolgimento dei compiti affidati. Tale documentazione può essere tenuta anche presso gli uffici ARPA.

Art. 5 – RISPETTO TEMPISTICA

La normativa (D. Lgs. n. 152/2006) sull'Autorizzazione Integrata Ambientale, stabilisce agli artt. 29-quater e 29-nonies i tempi massimi per il rilascio delle autorizzazioni.

Alla luce di quanto sopra il mancato rispetto delle tempistiche di cui all'art. 4 punto 3 e 4 della presente Convenzione, riferibili ai tempi tecnici determina la non corresponsione dell'importo di cui al precedente art. 2.

Art. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha validità fino al 31/12/2011.

Art. 7 – MODIFICHE

Ogni eventuale variazione alla presente Convenzione che si rendesse necessaria successivamente alla sua stipula e in corso di validità della stessa, deve essere concordata tra le parti e formare oggetto di apposito atto.

Art. 8 - CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, ogni eventuale vertenza che insorgesse tra le parti relativamente a validità, interpretazione od esecuzione della presente convenzione sarà risolta mediante arbitrato.

Art. 9 - RISERVATEZZA

Il personale coinvolto nello svolgimento delle attività, di cui alla presente Convenzione è tenuto, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, al segreto d'ufficio, per quanto attiene alle informazioni ed ai documenti riservati, salvo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi ed ai dati ambientali.

Art. 10 - ONERI FISCALI

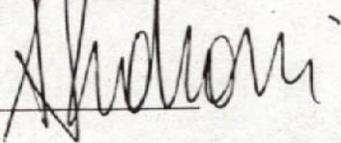
Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spesa a carico della parte richiedente. E' inoltre soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Modena, li

Per la Provincia di Modena

Il Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati

Ing. Alberto Pedrazzi



Per ARPA Sezione Provinciale di Modena

Il Direttore Dr. Vittorio Boraldi

